



CITTÀ DI RIVOLI

Direzione Servizi Amministrativi e alla Persona Servizi Demografici
e Servizio Informazioni al Pubblico



**REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI
ILLUMINAZIONE VOTIVA**

Sommario

- **Art. 1** – Oggetto e finalità del regolamento
- **Art. 2** – Determinazione delle tariffe
- **Art. 3** – Durata del servizio
- **Art. 4** – Modalità di pagamento del canone annuale
- **Art. 5** – Nuove attivazioni
- **Art. 6** – Ricollegamenti
- **Art. 7** – Inventario lampade votive
- **Art. 8** – Variazioni nei dati dell'intestatario del canone
- **Art. 9** – Divieto di esecuzione diretta di lavori
- **Art. 10** – Interruzioni del servizio
- **Art. 11** – Manutenzione e sostituzione delle lampadine
- **Art. 12** – Controversie
- **Art. 13** – Trattamento dei dati personali (GDPR)

Art. 1) OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina il servizio di illuminazione votiva presso il Cimitero Comunale di Rivoli(TO).

Le disposizioni regolano:

- le modalità di gestione degli allacciamenti delle luci votive;
- i rapporti tra l'Ente e gli utenti;
- le modalità di riscossione e pagamento ;
- l'individuazione delle procedure e delle rispettive competenze.

Il servizio di illuminazione votiva non è obbligatorio ed avviene tramite regolare istanza da parte dell'utente.

La fornitura del servizio di illuminazione delle lampade votive è effettuato, laddove sia tecnicamente possibile ed opportuno, in corrispondenza di loculi, cellette, tombe di famiglia, cripte comunali e tombe in campo comune.

Art. 2) DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

Le tariffe relative al servizio di illuminazione votiva sono stabilite con apposito provvedimento della Giunta Comunale.

Il corrispettivo del servizio è costituito da due voci:

- 1) canone annuo;
- 2) contributo di attivazione.

Il canone annuo è comprensivo dei costi per la manutenzione ordinaria dell'impianto, la sostituzione delle lampadine, le spese per l'energia elettrica e l' I.V.A.

Il contributo di attivazione è da pagarsi una sola volta al momento della presentazione dell' istanza di allacciamento.

Qualsiasi modifica delle tariffe si intenderà notificata con la semplice pubblicazione a norma di legge del provvedimento deliberativo.

Art. 3) DURATA DEL SERVIZIO E DISDETTA

La durata del servizio è di un anno e coincide con l'anno solare, dal 01 Gennaio al 31 Dicembre.

Il servizio si intende rinnovato di anno in anno, se l'interessato non ne abbia dato disdetta entro il 31 dicembre, mediante comunicazione da presentare con le modalità rese pubbliche attraverso il sito istituzionale dell'ente.

La disdetta ha effetto per l'anno successivo, per il canone già versato non è dovuto alcun rimborso.

Art. 4) MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CANONE ANNUALE

Il versamento del canone dovrà essere effettuato ogni anno tramite PagoPA, con avvisi di pagamento recapitati tramite:

- AppIO;
- e-mail/PEC;
- Posta ordinaria;

In caso di mancato pagamento, il servizio sarà disabilitato automaticamente, senza ulteriore preavviso, dopo 45 giorni dalla scadenza indicata nell'avviso di pagamento PagoPa.

Per la riattivazione, l'utente dovrà presentare una nuova istanza e sarà tenuto a versare:

- il contributo di attivazione;
- il canone dovuto per l'anno in corso.

Il mancato ricevimento dell'avviso PagoPA non esonera gli utenti dal pagamento del canone, che dovrà comunque avvenire entro il 31 dicembre. In caso di mancato ricevimento dell'avviso di pagamento gli utenti dovranno richiederne copia all'Ufficio Servizi Cimiteriali.

Art. 5) NUOVE ATTIVAZIONI

La richiesta di attivazione deve essere formalizzata tramite apposita istanza, da presentare con le modalità rese pubbliche attraverso il sito istituzionale dell'ente. Il Comune si riserva di dare corso alla domanda subordinatamente alla verifica della possibilità di eseguire l'impianto.

L'attivazione è eseguita esclusivamente dal Comune o da ditta incaricata dallo stesso.

Nel caso di tombe di famiglia (cappelle private), il Comune provvede a realizzare l'impianto in un punto esterno della costruzione; la realizzazione dell'impianto all'interno della tomba dovrà essere effettuata dal concessionario.

L'importo dell'attivazione è variabile in base alla tipologia di sepoltura (loculo, celletta, tomba in campo comune, tomba di famiglia) e viene stabilito dall'apposito provvedimento della Giunta Comunale.

A seguito di una nuova attivazione, la prima annualità ha decorrenza dalla data di istanza del servizio al 31 dicembre dello stesso anno.

Se l'attivazione avviene nel primo semestre dell'anno solare, dovrà essere corrisposto l'intero canone per l'anno solare in corso. Qualora invece avesse inizio nel corso del secondo semestre solare, il canone sarà ridotto del 50%.

Art. 6) RICOLLEGAMENTI

Nei casi di tumulazione successiva al primo occupante (congiunta), il concessionario dovrà richiedere il ricollegamento presentando l'apposito modulo, con le modalità rese pubbliche attraverso il sito istituzionale dell'ente; per tale ricollegamento non è dovuto il pagamento di una nuova attivazione.

E' possibile continuare a mantenere attivo il servizio di illuminazione votiva anche nel caso di traslazione di salma/resti/ceneri in una nuova collocazione all'interno del cimitero; in tale caso sarà richiesto soltanto il pagamento del contributo di allacciamento.

Art. 7) INVENTARIO LAMPADE VOTIVE

Allo scopo di monitorare l'effettivo pagamento del canone da parte di tutti gli utenti che hanno attivato il servizio, l'Amministrazione Comunale effettua periodicamente il censimento delle lampade votive accese presenti presso il Cimitero Comunale.

Nel caso in cui si riscontrassero delle situazioni difformi - ovvero ad un servizio attivo non corrispondesse un canone pagato - gli utenti verranno invitati a regolarizzare la propria posizione, tramite avviso pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale dell'Ente e nelle bacheche all'ingresso del Cimitero.

In caso di mancato pagamento entro il 31 dicembre, il servizio sarà disabilitato automaticamente, senza ulteriore preavviso.

Gli utenti che, successivamente alla disabilitazione, intendano riattivare la lampada votiva dovranno presentare una nuova istanza e saranno tenuti a versare il contributo di allacciamento e il canone dovuto per l'anno in corso.

Art. 8) VARIAZIONI NEI DATI DELL'INTESTATARIO DEL CANONE.

Eventuali variazioni dei dati dell'intestatario del canone votiva devono essere tempestivamente comunicate all'Ufficio Servizi Cimiteriali.

In caso di decesso dell'intestatario del canone d'illuminazione votiva, sarà obbligo degli eredi comunicare all'Ufficio Servizi Cimiteriali il nominativo del soggetto subentrante, tramite apposita istanza di subentro, da presentare con le modalità rese pubbliche attraverso il sito istituzionale dell'ente.

E' comunque facoltà degli utenti chiedere una nuova e diversa intestazione del canone di illuminazione votiva.

Art. 9) DIVIETO DI ESECUZIONE DIRETTA DI LAVORI

Tutti gli interventi e i lavori necessari alla gestione del servizio di illuminazione votiva vengono eseguiti esclusivamente dal Comune, anche tramite propri fornitori dallo stesso autorizzati. E' espressamente vietato agli utenti l'asportazione o il cambio delle lampadine, la modifica, la manomissione e la variazione dell'impianto, l'esecuzione di allacciamenti abusivi.

È inoltre severamente vietato posizionare candele o lampade ad olio all'interno del Cimitero.

I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni arrecati, anche a terzi, salva comunque la facoltà del Comune di revocare la fornitura del servizio.

Art. 10) INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere il servizio per interventi sugli impianti.

Interruzioni dovute a forza maggiore (gestore rete, guasti, incendi, eventi atmosferici, calamità) non danno luogo a risarcimento.

Il Comune non si assume responsabilità per interruzioni e danni non imputabili all' Ente, compresi atti vandalici o asporto lampade.

Art. 11) MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DELLE LAMPADINE

In caso di necessità di sostituzione di lampadine mal funzionanti o esaurite, gli utenti dovranno inoltrare apposita segnalazione all'Ufficio Servizi Cimiteriali.

La sostituzione potrà essere effettuata esclusivamente dal personale incaricato dal Comune, senza oneri per l'utente.

Art. 12) CONTROVERSIE

Per qualunque controversia derivante dall'applicazione del seguente Regolamento si farà riferimento alle norme vigenti in materia e alle norme del codice civile.

L'Amministrazione non entra comunque nel merito di eventuali controversie tra privati, in merito al servizio di illuminazione votiva.

Art. 13) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (GDPR)

Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali GDPR UE/2016/679.